

IL PUNTO

N. 425 del 9\ novembre 2012 – di MARCO ZACCHERA

Inviato alla mail list di marco.zacchera@libero.it

SOMMARIO: PDL A PUNTATE - VERBANIA CAMPIONE MA SPEGNIAMO LE LUCI - DISASTRO PROVINCIA – STELLA E BREGOVIC - INVERNA

PDL A PUNTATE

Berlusconi va oppure resta, le primarie si fanno o invece no, si voterà per le primarie del PDL il 16 dicembre oppure a puntate settimanali fino a gennaio, la gente voterà il leader o dei semplici delegati? Domande, risposte, litigi, sorprese e barzellette. La credibilità di un partito si misura anche – all'inverso - dall'incredibile confusione che (come peraltro da tempo sta avvenendo nel PD) ogni giorno stordisce il “popolo” che dovrebbe poi votare a marzo per il PDL o la sua nuova “griffe”. Ma è così difficile avere regole chiare, semplici, con possibilità per tutti di esprimere un voto libero decidendo con serenità e serietà del dopo-Berlusconi ? Sembra proprio di sì...Peccato!

SPEGNERE LE LUCI

In una delle prossime sere credo che sarò costretto a far spegnere tutte le luci pubbliche cittadine, almeno per un certo tempo. Siamo infatti in una situazione surreale, con il governo che evidentemente non si accorge delle sue infinite contraddizioni. Ci è stato notificato nei giorni scorsi che come comune di Verbania dobbiamo ridurre – entro fine anno – i consumi elettrici comunali per 161.500 euro. Ma come risparmiare oltre che spegnere tutto? Anche se abbiamo fondi potenzialmente disponibili (Verbania è un “comune virtuoso” con giacenza di cassa) per la spending review non possiamo investire neppure volendolo per rifare altri tratti della rete dell'illuminazione pubblica passandola a LED e quindi risparmiare nei consumi, anche se l'abbiamo ereditata a pezzi dai nostri predecessori. Allo stesso modo non possiamo nemmeno ripristinare i punti luce danneggiati dal tornado del 25 agosto.

Si impone insomma ai comuni di ridurre i consumi energetici (giustissimo!) ma poi si bloccano contemporaneamente i progetti di messa a norma degli edifici (come il municipio) per evitare le dispersioni termiche o il rifacimento delle linee elettriche: ma allora, come si potrà mai risparmiare in futuro?

Altra assurdità è mantenere nei vincoli del patto di stabilità anche il blocco di opere urgenti come quelle conseguenti ad un disastro naturale imprevedibile. Va bene non aiutare, ma almeno si permetta che un ente possa liberamente ripristinare i propri impianti spendendo i propri soldi!

Ma continuiamo con le contraddizioni: il governo ci impone di pagare entro 30 giorni i fornitori (e fin qui a Verbania ci siamo riusciti) ma presto non potremo più pagarli perchè sfonderemo il “patto di stabilità” e così andremo a pezzi.

Come uscire da questa situazione se non chiedendo allo Stato di rispettare almeno allo stesso modo i propri impegni ? Invece proprio lo Stato è il nostro principale contribuente moroso visto che - ad esempio - solo per i costi di gestione del tribunale (anticipati dal comune per conto del ministero) ci deve quasi un 1.000.000 di euro arretrati e scaduti da anni.

Fossero pagati, non avremmo problemi di “patto”.

LEGGENDO I DATI MINISTERIALI SI SCOPRE COSI' UN' ALTRA ANOMALIA SORPRENDENTE, OVVERO CHE' I COSTI STANDARD NON SONO CALCOLATI CON IL CRITERIO DI “COMPETENZA” MA DI “CASSA” (concetto che farebbe inorridire ogni ragioniere) QUINDI CHI QUEST'ANNO HA FIN QUI PAGATO CORRETTAMENTE I PROPRI

FORNITORI VIENE BLOCCATO, MENTRE CHI NON HA PAGATO PUO' CONTINUARE A SPENDERE (A CREDITO) PERCHE' DI FATTO NON VIENE SANZIONATO: UN INCENTIVO A NON PAGARE.

LA CONSEGUENZA E' UNA (NON) SORPRESA: I TAGLI DELLA SPENDING REVIEW AI COMUNI E ALLE CITTA' DEL NORD – CHE MEDIAMENTE PAGANO PRIMA I LORO FORNITORI - SONO MEDIAMENTE MOLTO PIU' ALTI DI QUELLI IMPOSTI AL CENTRO-SUD DOVE CI SI E' INDEBITATI E SI PAGA PIU' IN RITARDO.

QUESTA E' LA SERIETA' DEI PRESUNTI PROFESSORI .

..EPPURE SIAMO I PRIMI D'ITALIA !

Verbania è nuovamente la prima città in Italia per ecosostenibilità urbana.

A Venezia è stata presentata la diciannovesima edizione di “Ecosistema Urbano”, il dossier elaborato da Legambiente che – pubblicato in anteprima da Il Sole 24 Ore – pesa la qualità ecologica dei capoluoghi italiani. Verbania vince sia la classifica delle città “piccole” che quella assoluta: scavalcando Belluno che l’aveva preceduta l’anno scorso e migliorando di molto i propri numeri, Verbania è tornata così in vetta alla classifica che accomuna i centri sotto gli 80.000 abitanti, una delle tre categorie in cui è stato suddiviso da un paio d’anni “Ecosistema Urbano” e con i suoi 73,71 punti (l’anno scorso erano 69,83) s’è piazzata davanti a Belluno (69,30) e Pordenone (62,01). Unico centro a sfondare il tetto dei 70 punti, fa meglio anche delle altre due vincitrici di categoria: Venezia (63,48) e Trento (68,20) rispettivamente per le città metropolitane e quelle di medie dimensioni.

Già ai vertici di questa particolare classifica da oltre un lustro, Verbania ha sempre mantenuto livelli di eccellenza che negli ultimi mesi sono ulteriormente cresciuti, pur in un quadro economico negativo per la stragrande maggioranza dei comuni, come sottolineato dall'assessore all'ambiente Matteo Marcovicchio.

ADDIO AL VCO

Nel disinteresse generale anche la nostra provincia è stata soppressa, Verbania non sarà quindi più città capoluogo e nessuno può immaginare il futuro dei servizi oggi presenti sul territorio.

Per la nostra città è giusto calcolare che si perderanno i servizi, ma anche circa 500 posti di lavoro diretto od indiretto con un altro colpo all'economia cittadina.

Spiace anche che mentre i consigli regionali di Veneto e Lombardia hanno proposto il mantenimento delle province montane di Belluno e Sondrio (e il governo lo ha accettato), il consiglio regionale del Piemonte – nonostante il voto del CAL, la dichiarata nostra specificità montana nello stesso statuto regionale piemontese e la presenza in consiglio di 4 rappresentanti del VCO - non lo ha chiesto nella delibera inviata al governo, che anche per questo ci ha poi cancellati. Costringendoci di nuovo all'accorpamento con Novara e è sparito anche il “quadrante” che sarebbe stata la soluzione più logica, anche in un'ottica di risparmio. Ognuno tragga liberamente le proprie conclusioni, ma soprattutto valuti la mancanza di strategia politica nel gestire questa vicenda a livello regionale.

GIAN ANTONIO STELLA

Venerdì 16 novembre alle ore 21 presso l'auditorium di Sant' Anna il giornalista del Corriere della Sera Gian Antonio Stella presenterà la sua opera teatrale **“VANDALI”** sull'assalto alle bellezze paesaggistiche d'Italia. L'opera è tratta dal suo omonimo libro e verrà messa in scena dalla Compagnia delle Acque con Gualtiero Bertelli voce recitante. La serata è realizzata nell'ambito di **“TE.CU. - Teatrocultura 2012”** con il patrocinio del FAI (Fondo Ambiente Italiano). Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

CONCERTO DI BREGOVIC A VERBANIA

Giovedì 6 dicembre Goran Bregovic sbarcherà a Verbania con una primizia assoluta. Ospite d'eccezione di TE.CU. - TeatroCultura la sua esibizione concluderà il cartellone 2012 della rassegna.

Bregovic porterà sul Lago Maggiore il suo ultimo lavoro discografico. "Champagne for Gypsies", questo il titolo dell'album, che è uscito il 24 settembre e presto sarà promosso in un numero selezionatissimo di concerti in Europa. Quella verbanese è una delle due uniche date italiane della tournée che farà tappa anche in Bulgaria, Russia e Lituania. A Verbania, eccezionalmente, il concerto sarà aperto dall'esibizione dell'Ente musicale Città di Verbania, che suonerà l'inno nazionale e quello europeo.

Sono in prevendita poco più di un migliaio di tagliandi al prezzo di 20 euro (**attenzione: oltre 700 biglietti ad oggi sono già venduti!**) che possono essere acquistati nei punti vendita convenzionati a Verbania, ovvero le librerie Alberti (corso Garibaldi 74, telefono 0323.402534, fax 0323.401074) e Margaroli (corso Mameli 55, telefono 0323.401027, fax 0323.401074), oppure tramite internet sul circuito Vivaticket www.vivaticket.it.

Per ulteriori informazioni www.teatroculturaverbania.it

AVETE LETTO "INVERNA" ?

E' disponibile nelle librerie di tutta Italia "INVERNA": 232 pagine e fotografie con tante interviste, racconti, episodi e personaggi per spiegare le mie scelte politiche di ieri e di oggi.

Esperienze e prospettive per il futuro di tutti, richiamando nel titolo il nome di uno dei venti di quel Lago Maggiore che fa da sfondo a molte pagine del libro. "INVERNA" può essermi richiesto direttamente (marco.zacchera@libero.it) dando il proprio indirizzo oppure richiesto via web o in qualsiasi libreria, citando il codice del volume che è: ISBN 978-88-7245-280-6 . Chi vuole una copia autografata e/o dedicata può passare a ritirarla presso il municipio di Verbania .

SE QUALCHE LETTORE DE "IL PUNTO" VUOLE ORGANIZZARE UNA PRESENTAZIONE DEL VOLUME NELLA PROPRIA CITTA' PUO' CONTATTARMI PERSONALMENTE

Il prezzo di copertina è di 18 euro, il ricavato sarà devoluto - come già in passato - al FONDO VERBANIA CENTER attivo presso la Fondazione Comunitaria del VCO e specificatamente per finanziare una iniziativa umanitaria in Mozambico.

DATE UNO SGUARDO AL MIO RINNOVATO SITO WWW.MARCOZACCHERA.IT

E UN SALUTO A TUTTI!

MARCO ZACCHERA